

Scheda tecnica

MASTER RAPID

Adesivo grigio monocomponente specifico per klinker e gres spessorati. Marcatura CE EN 12004-C2FTES2

Descrizione

MASTER RAPID è un adesivo rapido monocomponente grigio per piastrelle ceramiche e pietre naturali scure, costituito da cementi e sabbie silicee di granulometria selezionata, resine e additivi speciali.

Si prepara tramite miscelazione con la sola aggiunta di acqua al momento della posa in opera. MASTER RAPID è classificato C2FTES2 in accordo con la norma EN 12004 perchè:

- è un adesivo cementizio (C) migliorato (2) adatto per posa in esterni;
- rapido (F);
- con scivolamento limitato (T);
- possiede tempo aperto prolungato (E);
- è altamente deformabile (S2).

Campi di impiego

MASTER RAPID è progettato per l'incollaggio, anche in sovrapposizione, sia a parete che a pavimento, per spessori di adesivo fino a 15mm di pietre e piastrelle di piccolo, medio e grande formato.

MASTER RAPID possiede presa e indurimento molto rapidi: è quindi consigliato per la posa di manufatti che debbano essere messi in esercizio dopo poche ore dalla posa.

Tipo di fondo:

- a pareti e soffitti interni in intonaco e intonaco pitturato;
- su cartongesso (supportato rigidamente), pareti in fibrocemento e blocchetti di cemento;
- pareti esterne in intonaco o malta;
- massetti premiscelati o tradizionali e massetti autolivellanti a base cemento;
- gesso, massetti in anidride, legno, previo trattamento;
- calcestruzzo;
- pavimenti radianti;
- pavimenti già piastrellati;
- pavimenti e pareti impermeabilizzate con altri sistemi polimerici monocomponenti in dispersione.

MASTER RAPID è indicato per la posa di:

- marmi, graniti e pietre naturali (silicee e carbonatiche) di colore scuro;
- pietre ricomposte (escluse le ricomposizioni ad elevato contenuto di resine come terrazzi alla veneziana e inglobamenti);
- piastrelle ceramiche in mono e bicottura;
- piastrelle in grès, grès porcellanato e clinker di qualsiasi dimensione;
- cotto;
- mosaici ceramici e vetrosi su rete;
- pannelli isolanti e pannelli fonoassorbenti (incollaggio per punti).

Non usare MASTER RAPID su:

- su marmi e pietre naturali soggetti a macchiarsi con acqua e/o ad efflorescenze;
- su pietre naturali che siano soggette a forti dilatazioni quando sottoposte a bagnatura;
- su pavimenti in gomma;
- su lamiere zincate o alluminio.

Applicazione

Preparazione del supporto:

- prima di tutto verificare la corretta maturazione dei supporti nuovi: i massetti devono aver esaurito il ritiro igrometrico e gli intonaci essere stati realizzati da 15gg (per 2cm di spessore); qualora si debba far maturare in fretta un massetto in sabbia e cemento, inserire nell'impasto accelerante;
- i giunti di frazionamento realizzati durante la gettata possono essere eliminati con la cucitura se si posano materiali a sottile spessore;
- il supporto di posa deve essere pulito ed esente da parti incoerenti o distaccanti – prevedere quindi un'adeguata pulizia - e sufficientemente asciutti;
- accertarsi che i supporti non presentino umidità di risalita;
- in caso di umidità di risalita provvedere alla primerizzazione;
- in caso la superficie presenti evidente sfarinamento in profondità, il giorno prima procedere al consolidamento con un prodotto a base solvente; qualora invece lo sfarinamento sia solo superficiale, consolidare con 1 mano di consolidante;
- per l'incollaggio in sovrapposizione su vecchie pavimentazioni lucide è consigliato abradere la superficie con una moletta diamantata.

Preparazione del prodotto:

- versare l'acqua di impasto (circa 6,25 litri/sacco) in un contenitore di servizio adatto e immettere il collante; miscelare con mescolatore a basso numero di giri (500÷600 g/min) fino ad ottenere un impasto omogeneo senza grumi;
- dopo circa 6÷7 minuti di riposo, rimescolare nuovamente e la pasta adesiva è pronta per l'applicazione che potrà avvenire entro i 50 minuti successivi (a 20°C e 50% di umidità relativa);
- stendere sempre uno strato sottile ed omogeneo di collante sul supporto con il lato liscio della spatola;
- applicare lo strato desiderato mediante spatola di dentatura adatta al formato delle piastrelle, come di seguito specificato.

Tipo di spatola:

- mosaico e piccoli formati: spatola n° 4;
- formati fino a cm 30x30: spatola n° 5;
- grandi formati (oltre cm 30x30): spatola n° 6.

Posa della piastrella

Procedere con la posa delle piastrelle avendo cura di fare pressione (anche battendo con martello di gomma) per assicurare la più ampia bagnatura della zona di ancoraggio.

Consigliamo di procedere alla doppia spalmatura per formati superiori a 30x30 cm, in condizioni di immersione in acqua e per pavimenti radianti, per la posa in esterni e per carichi pesanti; l'impasto deve comunque sempre bagnare la totalità del rovescio della piastrella.

Controlli sull'impasto

Prestare attenzione che eventuali condizioni metereologiche ed ambientali avverse non causino una riduzione del tempo aperto; l'eventuale formazione di pelle superficiale va eliminata aggiungendo un po' di MASTER RAPID e ravvivando lo strato rispalmandolo con spatola dentata.

Giunti

Eventuali giunti di frazionamento dovrebbero essere realizzati ogni circa 25m² all'interno e 10-12m² all'esterno. Per i corridoi e i balconi considerare un giunto ogni circa 6-8m di lunghezza. Naturalmente i giunti strutturali e di dilatazione dei supporti vanno riportati sulla superficie.

Pulizia attrezzi

Gli attrezzi potranno essere puliti con acqua a prodotto fresco; se il prodotto è indurito dovrà essere asportato meccanicamente.

Consumi

I consumi sono compresi tra 2 e 4 o più kg/m².

Avvertenze ed istruzioni particolari

- Applicare preferibilmente con una temperatura del supporto compresa tra +5°C e +40°C.
- Non applicare alcun tipo di collante su superfici gelate o che si teme possano gelare nelle 24 ore successive.
- Il prodotto ideale (deformabile e impermeabile) per stuccare un rivestimento posato con MASTER RAPID è TOPSTUC.
- Sigillatura delle fughe: in parete dopo 2 ore, a pavimento dopo 3 ore.
- Pedonabilità: dopo 3 ore.
- Messa in esercizio: dopo 24 ore.
- Messa in esercizio per immersione continua: dopo 72 ore.

Colore

Il prodotto è disponibile nel colore grigio.

Confezionamento

Sacco da 25kg in pallet da 48 sacchi

Conservazione

6 mesi negli imballi originali, in luogo coperto e asciutto, a temperatura fra i +5°C e +35°C; teme l'umidità.

Caratteristiche

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO		
consistenza	Polvere	
residuo solido	%	100
granulometria, EN 933-1	mm	≤ 0,315
DATI APPLICATIVI (a +23°C e 50% U.R.)		
acqua d'impasto	%	25
massa volumica, EN 1015-6	g/cm ³	1,65 ± 0,05
durata di vita dell'impasto	min	50
tempo aperto, EN 1346	min	> 30
tempo di registrazione	min	50
temperatura di applicazione	°C	+5/+40
temperatura di esercizio	°C	- 30/+90
esecuzione fughe a parete	ore	dopo 2
esecuzione fughe a pavimento	ore	dopo 3
pedonabilità	ore	dopo 3
messa in esercizio	ore	dopo 24
messa in esercizio per immersione continua	ore	dopo 72
PRESTAZIONI FINALI		
adesione a trazione, EN 1348:		
- iniziale (28gg)	N/mm ²	3,9
- dopo invecchiamento termico	N/mm ²	3,1
- dopo immersione in acqua	N/mm ²	2,1
- dopo cicli gelo - disgelo	N/mm ²	3,2
deformazione trasversale, EN 12002	-	Altamente deformabile (S2)

Nota: il metodo di prova fa riferimento alla norma a fianco riportata.

Note Legali

I consigli circa le modalità d'uso dei nostri prodotti corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e non comportano l'assunzione di alcuna garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni. Non dispensano quindi il cliente dalla responsabilità di verificare l'idoneità dei prodotti per l'uso e gli scopi prefissi attraverso delle prove preventive. Il sito internet www.luisettocantieri.com contiene l'ultima revisione della presente scheda tecnica.

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Codice: **07E**
Denominazione: **MASTER RAPID**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo: **ADESIVO PER PIASTRELLE MONOCOMPONENTE.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale: **LUISETTO CANTIERI SRL**
Indirizzo: **Via Col Roigo, 50**
Località e Stato: **36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)**
Italy
tel. **+39 04241756286**
fax **+39 04241756324**

e-mail della persona competente, **info@luisettocantieri.com**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

MASTER RAPID

Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Contiene: CEMENTO
CALCIUM ALUMINATE CEMENT
CALCIUM SULFATE, ANHYDROUS

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione.**CEMENTO**

CAS. 65997-15-1

20 ≤ x < 30

Classificazione 1272/2008 (CLP).

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin

MASTER RAPID

Sens. 1 H317

CE. 266-043-4

INDEX. -

CALCIUM ALUMINATE CEMENT

CAS. 65997-16-2

 $10 \leq x < 30$ Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2
H315

CE. 266-045-5

INDEX. -

CALCIUM SULFATE, ANHYDROUS

CAS. 7778-18-9

 $1 \leq x < 3$ Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2
H315

CE. 231-900-3

INDEX.

ALUMINIUM CALCIUM OXIDE

CAS. 11104-48-6

 $1 \leq x < 5$ Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2
H315

CE. 234-332-4

INDEX.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.**5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

MASTER RAPID

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.



Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

ACGIH

ACGIH 2016

CEMENTO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV ACGIH		3			

CALCIUM ALUMINATE CEMENT

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV ACGIH		10			INALAB.
TLV ACGIH		3			RESPIR.

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

MASTER RAPID

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P (rif. norma EN 149), o dispositivo equivalente, la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità dovranno essere definite in base all'esito della valutazione del rischio.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	polvere
Colore	grigio
Odore	inodore
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non applicabile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite superiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite inferiore esplosività.	Non applicabile.
Limite superiore esplosività.	Non applicabile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,60 kg/l
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà	non applicabile

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

n condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

MASTER RAPID

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).
LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Sensibilizzante per la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Può irritare le vie respiratorie.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

tenti se il prodotto ha

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesante
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

MASTER RAPID

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08.